

**SCIENZA.** Dagli strumenti alle costellazioni

# Astrofili in festa E s'impara ricordando Galileo

## Oggi la prima lezione al corso del circolo veronese

**Emma Cerpelloni**

Sarà ricordata e festeggiata «alla grande» anche a Verona un'importante ricorrenza, per la quale la comunità scientifica mondiale si è mobilitata ed ha proclamato il 2009 «anno internazionale dell'astronomia»: i 400 anni dell'uso del telescopio, grazie a Galileo Galilei. Ad ideare ed organizzare le iniziative veronesi è il Circolo Astrofili «Antonio Cagnoli», un'associazione di appassionati di astronomia, fondata nel 1977, che oggi conta 25 soci attivi, impegnati in ricerche, conferenze ed incontri, e 150 iscritti, semplici appassionati.

Il Circolo astrofili veronesi, nel novembre scorso, ha organizzato una memorabile serata di osservazione astronomica in piazza Bra: spente tutte le luci e collocati numerosi telescopi, i veronesi accorsi, circa 6 mila persone, hanno potuto osservare «da vicino» il cielo sopra Verona.

Ma torniamo all'attualità. Il dottor Giuseppe Coghi, presidente del Circolo veronese per oltre dieci anni, oggi socio decano, spiega: «Questo 2009 è un anno importante: il 25 agosto del 1609, nel giardino della sua casa a Pisa, Galileo Galilei utilizzò per la prima volta uno strumento a lenti per osserva-

re il cielo. Anche noi astrofili veronesi ricorderemo questo evento, durante tutto l'anno, con diverse iniziative, cominciando con un corso».

«Conoscere l'astronomia», questo il titolo del corso di teoria e pratica che inizierà oggi venerdì 13 febbraio, alle 21 e che continuerà per tutti i venerdì sera, fino al 3 aprile, presso il Centro d'Incontro della seconda Circostrizione di Parona, in piazza della Vittoria, 10.

Il corso, che sarà tenuto dagli astrofili veronesi, inizia presentando il cielo e le costellazioni e prosegue con l'illustrazione della strumentazione astronomica, del montaggio e dell'uso dei telescopi, con l'analisi del sistema solare, della vita delle stelle, delle grandi strutture dell'universo per concludersi con l'uscita all'Osservatorio astronomico del Monte Baldo, a Novezzina, gestito tecnicamente proprio dal Circolo veronese.

«Le nostre attività», conclude il presidente Elmar Pflerschinger. «sono aperte a tutti i cittadini interessati, gratuitamente: chiediamo soltanto l'iscrizione al nostro Circolo (il costo è di trenta euro all'anno)». Per informazioni, si può consultare il sito [www.astrofiliveronesi.it](http://www.astrofiliveronesi.it), oppure telefonare ai numeri 045 8349974 o 045 574345. ♦